

# SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

VIII Legislatura

N. 63

16 gennaio 2006

## PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE RENZI

### SOSPENSIONE DEL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA PER TRE ANNI, FINO ALL'1 GENNAIO 2009

Oggetto consiliare n. 974

## RELAZIONE

Premesso che nella regione Emilia-Romagna, nell'intervallo tra il 1997 e 2003, il numero degli iper insediati è passato da 16 a 34, raggiungendo la superficie di vendita di 209.130 mq. e che dal 2003 in avanti sono state autorizzate le aperture di grandi strutture di vendita a Carpi di 19.149 mq., a Forlimpopoli di 7.000 mq., a Piacenza di 5.000 mq., a Savignano sul Rubicone di 13.378, a Forlì di 14.000 mq., a Ravenna e Faenza di 30.000 mq., a Rimini due strutture per un totale di circa 33.000 mq. (diventate 42.000 mq.), e sempre a Rimini, attualmente è in esame la trasformazione di una galleria commerciale di vicinato da 2.500 mq. a 18.000 mq. di superficie di vendita all'interno della "Colonia marina Murri, e l'apertura dell'Ikea di 35.000 mq.

Considerato che le vendite totali (alimentare e non) per la grande distribuzione sono incrementate da 6.392 milioni di Euro del 2001 a 7.132 milioni di Euro del 2004 (un aumento di circa l'11,6% in 4 anni), mentre le vendite della piccola e media distribuzione sono diminuite da 14.663 milioni di Euro del 2001 a 13.924 milioni di Euro del 2004 (una contrazione di circa il 5% in 4 anni).

Di fronte a questi dati, crediamo sia giunto il momento, di verificare attentamente le condizioni del tessuto economico sociale nelle nostre province e di monitorare l'impatto di questa importante diffusione della grande distribuzione nei confronti della piccola e media distribuzione.

Ecco perché si ritiene sia opportuno applicare una moratoria per le autorizzazioni alla grande struttura di vendita di almeno tre anni, affinché ci sia la possibilità di analizzare gli effetti degli sviluppi della catena distributiva di questi ultimi anni, in concomitanza con l'applicazione della L.R. sul commercio al dettaglio n. 14 del 1999 e avere elementi più precisi per la programmazione economica dei prossimi anni.

Nello specifico il Pdl è costituito da un unico articolo di due commi che prevede:

- nel comma 1, la sospensione del rilascio delle autorizzazioni per l'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento di superficie e di tipologia distributiva, per le grandi strutture di vendita, dato che ogni provincia dell'Emilia-Romagna può vantare un'ampia offerta della grande distribuzione (ipercoop, grandi magazzini e centri commerciali) e in tutta la regione, con i permessi concessi nel 2005, la superficie di ven-

- dita destinata a tali strutture supera i 300.000 mq.;
- nel comma 2, i motivi della sospensione, in quanto si ritiene sia opportuno avere la possibilità di analizzare gli effetti di questo sviluppo della grande distribuzione, in modo di monitorare, con precisione che non si arrivi a un disequilibrio tra le diverse tipologie dell'offerta distributiva nel commercio

al dettaglio a sede fissa, che non ci siano ripercussioni negative nella produzione artigianale locale, di valutare l'impatto urbanistico e sulla viabilità del territorio e che non ci sia un impoverimento nell'offerta dei servizi e nella qualità della vita dei residenti, soprattutto per quanto riguarda le famiglie e gli anziani.

---

**PROGETTO DI LEGGE**

## Art. 1

*Disposizioni in materia di autorizzazioni*

1. La presentazione delle domande per il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento di superficie e di tipologia distributiva degli esercizi di vendita di cui all'articolo 9 del DLgs 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4 della Legge 15 marzo 1997, n. 59) ed alle relative disposizioni regionali di attuazione, è sospesa fino all'1 gennaio 2009.

2. La sospensione è disposta in relazione all'esigenza di monitorare lo stato di attuazione e gli effetti della riforma del commercio, recepita, a livello regionale, con la Legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del DLgs 31 marzo 1998, n. 114) e di verificare i contenuti della programmazione regionale di comparto, in base alle scelte attuate, con conseguenze sull'offerta dei servizi e sulla qualità della vita dei cittadini, sulle attività delle piccole e medie imprese commerciali, sulla vita dei centri storici e dei piccoli comuni, sull'impatto urbanistico e sulla viabilità del territorio.



























